



COMUNE DI SOVERATO

PROVINCIA DI CATANZARO

IL REVISORE UNICO

Verbale n. 03 Data 04/04/2023	OGGETTO: PRESA ATTO MISURE CORRETTIVE DELIBERAZIONE CORTE DEI CONTI – SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA CALABRIA N. 15/2023
--	---

L'anno duemilaventitre, il giorno quattro del mese di aprile, il revisore unico, **nominato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 13/03/2023**, per il triennio 2023/2026, si è riunito alla presenza di del Responsabile del settore Finanziario, dott. Bruno Iorfida, al fine di prendere atto delle misure correttive adottate dall'ente a seguito della deliberazione n. 15/2023 della Corte dei Conti sezione regionale di Controllo per la Calabria;

Premesso che:

ai sensi dell'art. 148-bis - Rafforzamento del controllo della Corte dei conti sulla gestione finanziaria degli enti locali, commi 1 e 3, "1. *Le sezioni regionali di controllo della Corte dei conti esaminano i bilanci preventivi e i rendiconti consuntivi degli enti locali ai sensi dell'articolo 1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per la verifica del rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno, dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'articolo 119, sesto comma, della Costituzione, della sostenibilità dell'indebitamento, dell'assenza di irregolarità, suscettibili di pregiudicare, anche in prospettiva, gli equilibri economico-finanziari degli enti.*" [...]; "3. *Nell'ambito della verifica di cui ai commi 1 e 2, l'accertamento, da parte delle competenti sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, di squilibri economico-finanziari, della mancata copertura di spese, della violazione di norme finalizzate a garantire la regolarità della gestione finanziaria, o del mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità interno comporta per gli enti interessati l'obbligo di adottare, entro sessanta giorni dalla comunicazione del deposito della pronuncia di accertamento, i provvedimenti idonei a rimuovere le irregolarità e a ripristinare gli equilibri di bilancio. Tali provvedimenti sono trasmessi alle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti che li verificano nel termine di trenta giorni dal ricevimento. Qualora l'ente non provveda alla trasmissione dei*

suddetti provvedimenti o la verifica delle sezioni regionali di controllo dia esito negativo, è preclusa l'attuazione dei programmi di spesa per i quali è stata accertata la mancata copertura o l'insussistenza della relativa sostenibilità finanziaria.”;

Dato atto che:

- Con nota n. 2787 dell'11.04.2019, il magistrato istruttore ha chiesto al Comune di Soverato (CZ) di fornire informazioni sulla gestione finanziaria del triennio 2015-2017, cui l'Ente ha dato risposta con nota dell'Ente prot. n. 5493 del 19.05.2021, acquisita agli atti della Sezione al prot. n. 5231 del 20.05.2021, a firma del Sindaco, del Responsabile Finanziario e dell'Organo di Revisione;
- con nota n. 1816 dell'1.03.2021, il magistrato istruttore ha chiesto al Comune di Soverato (CZ) di fornire informazioni sulla gestione finanziaria del biennio 2018-2019 cui l'Ente ha dato risposta con nota prot. n. 5265 del 14.05.2021, acquisita agli atti della sezione al prot. n. 5117 del 17.05.2021, a firma del Sindaco, del Responsabile finanziario e dell'Organo di revisione;
- con nota n. 2263 del 22.04.2022, il magistrato istruttore ha chiesto al Comune di Soverato (CZ) di fornire informazioni sulla gestione finanziaria e sulla gestione dei fondi Covid dell'esercizio 2020 cui l'Ente ha dato risposta con nota dell'Ente prot. n. 7989 del 08.07.2022, acquisita agli atti della sezione al prot. n. 5231 del 20.05.2021, a firma del Sindaco, del Responsabile finanziario e dell'organo di Revisione;

VISTA la deliberazione della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Calabria n. 15/2023, trasmessa in data 06/02/2023, con cui la Corte accerta una serie di criticità e prescrive che l'Ente adotti conseguenti misure correttive, ai sensi dell'art 1 comma 168, della legge n. 266/2005, entro il termine di giorni 60 dalla notifica della delibera de quo;

VISTA la proposta di deliberazione del consiglio comunale, con la quale l'ente adotta le dovute misure correttive e fornisce ulteriori chiarimenti utili al superamento delle seguenti criticità evidenziate, nella delibera n. 15/2023:

1. correggere ciascuna discordanza rilevata sul fondo cassa, sugli incassi e sui pagamenti da SIOPE rispetto alle scritture contabili, soprattutto quelle che hanno determinato lo scostamento delle somme riportate nei servizi conto terzi;
2. effettuare una puntuale ricognizione della giacenza di cassa vincolata, indicando in via definitiva l'ammontare della stessa al 31.12.2022;



3. gestire le anticipazioni di liquidità nel rispetto delle norme e dei principi contabili;
4. quantificare in maniera congrua il FCDE e il fondo contenzioso/passività potenziali/rischi;
5. provvedere ad uniformarsi all'all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 per la determinazione del fondo pluriennale vincolato sia di parte corrente sia di parte capitale, prevedendo appositi cronoprogrammi di spesa per la parte capitale;
6. determinare in maniera congrua la parte vincolata e/o destinata agli investimenti;
7. provvedere ad apportare i dovuti correttivi, senza alterare i rendiconti già approvati, ed intervenendo già sul bilancio dell'esercizio 2022;
8. ripianare il disavanzo scaturente dalle operazioni di cui al punto precedente, nonché il disavanzo residuo derivante dalla gestione 2014, secondo le modalità previste dalla normativa vigente in materia;
9. indicare le azioni concrete poste in essere per migliorare la capacità di riscossione delle entrate proprie e delle entrate per recupero evasione;
10. indicare le misure organizzative adottate per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture, appalti, anche al fine di accelerare la capacità di smaltimento delle spese di funzionamento;
11. stante l'evidente correlazione tra entrata e spesa per il servizio RSU, l'Ente dovrà chiarire se, a fronte di residui attivi riaccertati per € 3.743,66 nel 2016, € 263.275,69 nel 2017, € 50.893,35 nel 2018 ed 1.144.059,90 nel 2020, sono intervenute eliminazioni di pari importo dei residui passivi correlati ovvero indicare le risorse ultronee utilizzate per la copertura del costo del servizio RSU; la mancata conciliazione tra accertamenti (€ 1.710.071,46) e impegni di competenza (€ 1.650.000,00) per l'esercizio 2020, nonché la mancata corrispondenza degli accertamenti ed impegni del biennio 2018/2019 (€ 1.700.000,00 per il 2018; € 1.825.000,00 per il 2019) rispetto ai costi del piano finanziario tari da finanziario con il gettito tari, pari ad € 1.787.302,35 per il 2018 (cfr. Delibera C.C. n. 18/2018) ed € 1.919.612,86 per il 2019 (cfr. Delibera C.C. n. 5/2019).

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

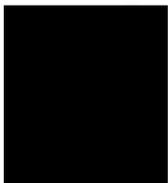
VISTO il D.Lgs. 118/2011;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento Comunale di Contabilità;

VISTO il Regolamento Comunale sul Sistema dei Controlli Interni;

PRENDE ATTO



della deliberazione predisposta dal Consiglio Comunale al fine di superare le criticità sollevate dalla Corte dei Conti – sezione regionale per la Calabria n. 15/2023.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Revisore Unico
Dott. Nazzareno Salerno

